

i notsi di ciascun collegio, provvedendo in altre forme agli scopi cui mira, senza sfruttare l'intelligente operosità, la fiducia e la responsabilità dei migliori, e ledere la dignità dei beneficiati.

« Bouvier ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere se, ed in base a quali disposizioni legali, sia lecito al signor provveditore agli studi della provincia di Udine confiscare i diritti che agli insegnanti ed ai comuni derivano in forza del consolidamento, - e se, in specialità, sia consentito a lui di prescindere dalla destinazione delle singole causali del consolidato così da destinare parte delle somme ad altri comuni, - e di sopprimere classi e togliere assegni già regolarmente esistenti all'atto dell'avocazione delle scuole alla provincia.

« Ciriani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se sia vero che il presidio di Tremiti, composto di soldati di classi anziane (1874 e 1875), è sottoposto a un regime dietetico assolutamente insufficiente, e contrario alle più elementari norme dell'igiene.

« Valenzani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e del tesoro, per sapere se non credano necessario aumentare i sussidi corrisposti alle attuali linee automobilistiche e disciplinare in modo fermo e continuativo la distribuzione della benzina.

« Macchi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle armi e munizioni, per sapere quali provvedimenti intenda adottare per rendere più spedita e più concludente l'opera del Comitato regionale siciliano di mobilitazione industriale, circa la risoluzione delle controversie tra le maestranze e gli esercenti delle miniere di zolfo, ad evitare agitazioni compromettenti la continuazione del lavoro.

« Lo Piano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria, commercio e lavoro, per sapere se non creda necessario portare alla discussione della Camera la proposta di proroga immediata del Consorzio zolfi-

fero, evitando di provvedersi per decreto luogotenenziale, non rivestendo la proroga alcun carattere d'urgenza, mentre impegnerebbe per altri dodici anni l'avvenire della industria e delle classi lavoratrici.

« Lo Piano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura ed il commissario generale per i consumi alimentari e gli approvvigionamenti, per conoscere se credano conforme alle direttive del Parlamento, agli affidamenti dati dal Governo alla Camera per l'intensificazione della produzione granaria, l'aver disposta una nuova requisizione di bovini nella imminenza dei lavori di preparazione alle semine autunnali specialmente in provincie, come quella di Avelino, a coltura fortemente intensiva e prive affatto di macchine agrarie che possano sostituire il bue e la sempre più deficiente mano d'opera.

« Petrillo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se non creda giusto ed equo ammettere senza ulteriore indugio al sussidio i genitori adottivi di militari figli d'ignoti, quando concorrano le condizioni di età, di stato economico, di salute normalmente richieste, e ciò tenendo conto delle disposizioni analoghe dell'articolo 44, comma 1º, della legge sulla protezione ed assistenza degli orfani di guerra e della discussione intervenuta in proposito.

« Mancini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere se non creda opportuno riorganizzare l'ospedale italiano di Parigi in modo da evitare il fatto poco dignitoso che il Governo francese concorra nella spesa.

« Colonna di Cesarò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere come siano regolate le licenze per le truppe di Albania e di Macedonia, silenziosamente ubbidienti e devote alle necessità della patria.

« Chiesa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere come intenda regolare nei riguardi delle nostre truppe in Macedonia la questione del grave